



COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO

Provincia dell'Aquila

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 23/07/2020

OGGETTO: Approvazione tariffe della componente TARI per l'anno 2020 - Determinazione rate e scadenza di pagamento.

L'anno duemilaventi addì ventitre del mese di Luglio alle ore 21:22, presso il Palazzo Comunale, in seguito a rituale convocazione, contenente anche l'elenco degli argomenti da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, comunicato al Sig. Prefetto e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
LANCIA GIULIO	SI
ROSSI CARLO	SI
DI ROCCO SANDRO	SI
CICCHINELLI SILVANO	SI
RICCI ANTONELLO	--
COLONE MICHAEL	--
RUGGHIA VALENTINA	--
TUZI ARMANDO DONATO	SI
MILANESE SIMONE	--
LANCIA GIANPAOLO	SI
DI CURZIO DINO	--

Presenti n° 6 Assenti n° 5

Ai sensi dell'art 39, comma 3, del T.U 18,08,2000, n.267 presiede il Presidente ING. LANCIA GIULIO

Sono altresì presenti i seguenti Assessori:
BLASETTI MARCELLO

Partecipa il Segretario Comunale DOTT. DEL PINTO FRANCESCO, che provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica. Risultato che il Collegio è costituito in numero legale (ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.lgs. 267/2000, e dell'art. 33, comma 2, dello Statuto Comunale), il Presidente, introduce l'argomento iscritto nell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che con l'art. 1 comma 639, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), dal 1 gennaio 2014 è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue componenti IMU – TASI e TARI;

Visto l'art. 738 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che testualmente recita: “a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1 comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI);

Premesso che:

Ⓟ l'articolo 1, comma 1093 della legge di bilancio 2019 (legge 145/2018) nel modificare l'articolo 1, comma 652, della legge 147/2013 ha prorogato la possibilità per i comuni di determinare la TARI sulla base del criterio medio – ordinario (vale a dire in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti);”;

Ⓟ le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

Ⓟ la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, il calcolo avviene sulla base della superficie prevista per l'anno.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 31-03-2019 con la quale è stato approvato il regolamento TARI, da applicare a far data dal 01.01.2019;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 31-03-2019 con la quale sono state approvate le tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019;

VISTA la legge di bilancio 2018 (Legge n. 205 del 27 dicembre 2017, art. 1 comma 527), che ha attribuito ad ARERA (Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente) compiti di regolazione e controllo anche nel settore dei rifiuti urbani e assimilati.

VISTE le delibere di ARERA n. 443 e n. 444 del 31 ottobre 2019, in cui si definiscono i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e sulla trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, introducendo il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR). Tale metodo ha l'obiettivo di omogeneizzare le tariffe in tutto il territorio nazionale.

Ogni eventuale variazione dovrà essere giustificata da un corrispondente miglioramento di qualità del servizio o dall'attivazione di nuovi servizi per i cittadini.

VISTO che nella su richiamata delibera di ARERA n. 443 del 31 ottobre 2019 si stabilisce che l'Ente Territorialmente Competente deve trasmettere tempestivamente ad ogni Comune il PEF di

propria competenza, opportunamente disaggregato per il territorio comunale di pertinenza, validato e determinato per consentire i successivi adempimenti inerenti l'approvazione dell'articolazione tariffaria.

VISTA la nota di approfondimento dell'IFEL del 02-03-2020 che chiarisce: l'ente territorialmente competente (ETC): ha il compito di validare il PEF verificando "la completezza", "la coerenza" e "la congruità" dei contenuti, anche attraverso un soggetto "dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore" (co. 6.3). L'ETC, inoltre, "assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano e i corrispettivi del servizio" (co. 4). Correlando quest'ultima espressione con la clausola di salvaguardia costituita dal comma 6.6 ("Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente"), emerge con assoluta chiarezza il fatto che le "pertinenti determinazioni" dell'ETC corrispondono alla necessaria ed usuale "approvazione" del PEF in sede locale, elemento imprescindibile e propedeutico alla determinazione delle tariffe applicabili. L'ETC è l'ente di governo d'ambito (EGATO), se identificato dalla normativa regionale e se operativo, oppure coincide con il Comune in tutti quei contesti nei quali gli EGATO non sono stati definiti o non sono ancora operativi".

DATO ATTO che i criteri individuati da ARERA per la quantificazione dei costi efficienti del servizio, necessari per determinare il corrispettivo di gestione del servizio stesso, portano a definire un nuovo Piano Finanziario, diverso rispetto a quello previgente, date le modifiche apportate, tra le altre, al perimetro del servizio, ai limiti di crescita delle tariffe, alle modalità di copertura dei costi relativi alla quota di crediti inesigibili e degli accantonamenti relativi ai crediti.

VISTO che con il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito in legge n. 27 del 24/04/2020 è stato disposto lo slittamento del termine al 31 Luglio 2020 per l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2020 da parte degli Enti Locali, pertanto, si ritiene altresì prorogato il termine per l'approvazione delle tariffe TARI e del relativo regolamento (art. 53, comma 16 della Legge 388/2000);

VISTO l'art. 107 comma 5 D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che testualmente recita:

"I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottata per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del Piano Economico Finanziario del Servizio Rifiuti (PEF) per l'anno 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal (PEF) per il 2020 e i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dall'anno 2021.

TENUTO conto che il Comune invia ai contribuenti un apposito avviso di pagamento, contenente l'importo dovuto distinto per la componente rifiuti, il tributo provinciale, l'importo di ogni singola rata e la scadenza con allegato modello F24 di pagamento precompilato;

STABILITO che:

- 1) le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

2) la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio

CONSIDERATO che, per l'anno d'imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere trasmesse telematicamente al Ministero dell'economia e delle finanze entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020.

RICHIAMATO l'art. 107 comma 5 del D.L. 17 marzo 2020, il quale dispone che il Comune, può approvare le tariffe TARI adottate per l'anno 2019 anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) anno 2020;

VISTI i prospetti allegati, che riportano le misure delle tariffe per l'anno 2020 rispettivamente per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, recante: Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del DLgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con voti favorevoli 6 (sei), contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge da 6 (sei) consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di confermare per l'anno 2020 le tariffe TARI adottate per l'anno 2019 relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di provvedere entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del nuovo Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti (PEF) per l'anno 2020 secondo la nuova metodologia di ARERA, descritto nella delibera n. 443/2019;
- 4) che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per l'anno 2020 e i costi determinati per l'anno 2021 sarà ripartito in tre anni a decorrere dall'anno 2021;
- 5) di dare atto altresì che alle tariffe applicate dal Comune dal 1 gennaio 2020, verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30/12/1992 n. 504, pari al 5%;
- 6) **di stabilire il termine del versamento della TARI per l'anno 2020 in tre rate:**
 - **la prima entro il 31.08.2020**

- la seconda entro il 31.10.2020,
- la terza entro il 31.12.2020, ferma restando la possibilità per il contribuente di procedere al versamento in unica soluzione entro la scadenza della prima rata, mediante il modello di pagamento F24;

7) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento TARI, approvato con Deliberazione Consiliare n. 1 del 31-03-2019, da applicare a far data dal 01-01-2019;

8) di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in via telematica, la deliberazione di cui all'oggetto mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale per la pubblicazione sul sito informatico, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020;

9) di incaricare il Responsabile del tributo all'assolvimento di tutti gli adempimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento, ivi compresa la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze, tramite il portale all'uopo istituito.

Successivamente, con voti favorevoli 6 (sei), contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge da 6 (sei) consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 D.Lgs. 267/20000.



COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO
Provincia dell'Aquila

Pareri: ART. 49 D.Lgs. n. 267/2000

SETTORE PROPONENTE: AREA SEGRETERIA

OGGETTO:	Approvazione tariffe della componente TARI per l'anno 2020 - Determinazione rate e scadenza di pagamento.
-----------------	---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Articolo 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000

Si esprime il parere di regolarità tecnica ai sensi Art. 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000 sulla deliberazione in oggetto:

FAVOREVOLE

SAN VINCENZO VALLE ROVETO li 16/07/2020

Il Responsabile del Servizio

F.TO BISEGNA MASSIMILIANO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Articolo 49, comma 1 e 147 bis D.Lgs. 267/2000

Si esprime il parere di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, D.Lgs. 267/2000. sulla deliberazione in oggetto:

FAVOREVOLE

SAN VINCENZO VALLE ROVETO li 17/07/2020

Il Responsabile del Servizio

F.TO DI CESARE CARLA

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione in successiva seduta, viene sottoscritto, come segue, dal Presidente del Consiglio e dal Segretario ai sensi dell'art. 36, comma 6, dello Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30.05.2003.

Il Presidente
F.TO ING. LANCIA GIULIO

Il Segretario Comunale
F.TO DOTT. DEL PINTO FRANCESCO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 332

Il **04/08/2020** viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la delibera di di Consiglio N.ro **13** del **23/07/2020** con oggetto:

Approvazione tariffe della componente TARI per l'anno 2020 - Determinazione rate e scadenza di pagamento.

e vi resterà affissa per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

SAN VINCENZO VALLE ROVETO, li 04/08/2020

Il Firmatario della Pubblicazione
F.TO BISEGNA MASSIMILIANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il giorno **23/07/2020** in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4° comma, D.lgs 267/2000)

SAN VINCENZO VALLE ROVETO, li 23/07/2020

Il Firmatario dell'Esecutività
F.TO DOTT. DEL PINTO FRANCESCO

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

Comuni fino a 5.000 abitanti SUD

DATI GENERALI	inserire	%	Costi da coprire	
Costi fissi no K n-1	29.230,00	0,00%	29.230,00	Costi fissi no K
CKn	3.976,00	0%	3.976,00	CKn
Costi variab n-1	311.971,03	0,00%	311.971,03	Costi variabili
Riduz. Rd Ud €	0,00		345.177,03	TOTALE
Totale RSU kg	506.000,00			
Tasso inflaz. Ip	0,00%			
Recup. Prod. Xn	0,00%			

DISTRIBUZIONE DATI

UtENZE	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	466.440	92,18	€ 30.609,89	€ 287.580,55	€ -	€ 287.580,55
Und	39.560	7,82	€ 2.596,11	€ 24.390,48	€ -	€ 24.390,48
Totale	506.000	100,00	€ 33.206,00	€ 311.971,03	€ -	€ 311.971,03

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inserire		Inserire
	Stot(n)	N(n)	Ps
1	33419	564	100%
2	50293	672	90%
3	37665	363	70%
4	25883	187	60%
5	6119	54	50%
6 o più	0	0	0%
Totale	153379	1840	

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
0,162	89,76
0,190	157,98
0,216	192,99
0,233	240,56
0,240	291,72
0,238	305,19

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliera ($\leq 100\%$): 100%

n.	Attività	Inserire Stot(ap)	Inserire Ps
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	80,00	0%
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		0%
3	Stabilimenti balneari		0%
4	Esposizioni, autosaloni		0%
5	Alberghi con ristorante	200,00	0%
6	Alberghi senza ristorante		0%
7	Case di cura e riposo		0%
8	Uffici, agenzie, studi professionali	268,00	0%
9	Banche ed istituti di credito		0%
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	48,00	0%
	- idem utenze giornaliere		0%
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	914,00	0%
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	126,00	0%
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto		0%
14	Attività industriali con capannoni di produzione	385,00	0%
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	667,00	0%
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	414,00	0%
	- idem utenze giornaliere		0%
17	Bar, caffè, pasticceria	734,00	0%
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	145,60	0%
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	86,00	0%
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	121,00	0%
	- idem utenze giornaliere		0%
21	Discoteche, night-club	239,00	0%

4.427,60

Tariffe	
Fisso €/mq	Variab. €/mq
0,164	2,805
0,139	2,361
0,208	3,576
0,107	1,831
0,319	5,493
0,268	4,630
0,281	6,498
0,284	4,865
0,139	2,405
0,297	5,241
0,001	0,014
0,322	5,980
0,246	5,303
0,287	4,920
0,129	5,672
0,211	5,395
1,748	4,248
0,005	0,082
1,382	6,331
0,180	5,558
0,675	3,086
0,107	6,153
0,000	0,005
0,322	5,738

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni fino a 5.000 abitanti SUD

Ctuf: € 30.609,89

TFd

n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)
1	0,75	33419	25.064,25	0,216	0,162
2	0,88	50293	44.257,84	0,216	0,190
3	1,00	37665	37.665,00	0,216	0,216
4	1,08	25883	27.953,64	0,216	0,233
5	1,11	6119	6.792,09	0,216	0,240
6 o più	1,10	0	0,00	0,216	0,238

Totale 141.732,82

Gettito
€ 5.413,10
€ 9.558,32
€ 8.134,47
€ 6.037,12
€ 1.466,88
€ -

€ 30.609,89

Verificato

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€)

CVd (€)

€ 287.580,55

Qtot (kg)

€ 466.439,98

Cu (€/kg)

€ 0,62

Quv

145,59

Inserire

TVd

n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito
	0,60	1,00	100%	1,00	564	564	89,76	€ 50.625,480
2	1,40	1,80	90%	1,76	672	1182,72	157,98	€ 106.162,709
3	1,80	2,30	70%	2,15	363	780,45	192,99	€ 70.054,354
4	2,20	3,00	60%	2,68	187	501,16	240,56	€ 44.984,868
5	2,90	3,60	50%	3,25	54	175,5	291,72	€ 15.753,141
6 o più	3,40	4,10	0%	3,40	0	0	305,19	€ -

Totale 3203,83

€ 287.580,553

Verificato

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni fino a 5.000 abitanti SUD

Ctapf 2.596,11

QTnd 8.225,65

Qapf 0,3156111

Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%) **100%**

TARIFFE

	Attività	Kc min.	Kc max.	Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	0,52	100%	0,520	80,00	41,60	0,164	13,13
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,44	0,74	0%	0,440	0,00	0,00	0,139	0,00
3	Stabilimenti balneari	0,66	0,75	0%	0,660	0,00	0,00	0,208	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,52	0%	0,340	0,00	0,00	0,107	0,00
5	Alberghi con ristorante	1,01	1,55	0%	1,010	200,00	202,00	0,319	63,75
6	Alberghi senza ristorante	0,85	0,99	0%	0,850	0,00	0,00	0,268	0,00
7	Case di cura e riposo	0,89	1,20	0%	0,890	0,00	0,00	0,281	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,05	0%	0,900	268,00	241,20	0,284	76,13
9	Banche ed istituti di credito	0,44	0,63	0%	0,440	0,00	0,00	0,139	0,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,94	1,16	0%	0,940	48,00	45,12	0,297	14,24
	- idem utenze giornaliere	0,94	2,32	0%	0,940	0,00	0,00	0,297	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	1,52	0%	1,020	914,00	932,28	0,322	294,24
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,78	1,06	0%	0,780	126,00	98,28	0,246	31,02
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,45	0%	0,910	0,00	0,00	0,287	0,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	0,86	0%	0,410	385,00	157,85	0,129	49,82
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	0,95	0%	0,670	667,00	446,89	0,211	141,04
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,54	8,18	0%	5,540	414,00	2293,56	1,748	723,87
	- idem utenze giornaliere	5,54	16,36	0%	5,540	0,00	0,00	1,748	0,00
17	Bar, caffè, pasticceria	4,38	6,32	0%	4,380	734,00	3214,92	1,382	1.014,66
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57	2,80	0%	0,570	145,60	82,99	0,180	26,19
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	3,02	0%	2,140	86,00	184,04	0,675	58,09
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34	10,88	0%	0,340	121,00	41,14	0,107	12,98
	- idem utenze giornaliere	0,34	21,76	0%	0,340	0,00	0,00	0,107	0,00
21	Discoteche, night-club	1,02	1,75	0%	1,020	239,00	243,78	0,322	76,94
						4.428	8.225,65		2.596,11

Verificato

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni fino a 5.000 abitanti SUD

CVnd	24.390,48
QTnd	39.560,02
Cu	0,617
% aumento utenze giornaliere	100%

Inserire

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,54	4,55	100%	4,550	80	364	2,805	224,42
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,83	6,50	0%	3,830	0	0	2,361	0,00
3	Stabilimenti balneari	5,80	6,64	0%	5,800	0	0	3,576	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	2,97	4,55	0%	2,970	0	0	1,831	0,00
5	Alberghi con ristorante	8,91	13,64	0%	8,910	200	1.782	5,493	1.098,68
6	Alberghi senza ristorante	7,51	8,70	0%	7,510	0	0	4,630	0,00
7	Case di cura e riposo	7,80	10,54	100%	10,540	0	0	6,498	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	7,89	9,26	0%	7,890	268	2.115	4,865	1.303,69
9	Banche ed istituti di credito	3,90	5,51	0%	3,900	0	0	2,405	0,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,24	10,21	13%	8,500	48	408	5,241	251,55
	- idem utenze giornaliere	8,24	10,21	0%	8,240	0	0	5,080	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,98	13,34	17%	9,700	914	8.866	5,980	5.466,06
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	6,85	9,34	70%	8,600	126	1.084	5,303	668,12
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,98	12,75	0%	7,980	0	0	4,920	0,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,62	7,53	143%	9,200	385	3.542	5,672	2.183,70
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	5,91	8,34	117%	8,750	667	5.836	5,395	3.598,18
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	48,74	71,99	-180%	6,890	414	2.852	4,248	1.758,67
	- idem utenze giornaliere	48,74	71,99	0%	48,740	0	0	30,050	0,00
17	Bar, caffè, pasticceria	38,50	55,61	-165%	10,269	734	7.537	6,331	4.646,94
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,00	24,68	20%	9,015	146	1.313	5,558	809,24
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	18,80	26,55	-178%	5,005	86	430	3,086	265,38
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,00	95,75	8%	9,980	121	1.208	6,153	744,52
	- idem utenze giornaliere	3,00	95,75	0%	3,000	0	0	1,850	0,00
21	Discoteche, night-club	8,95	15,43	6%	9,306	239	2.224	5,738	1.371,33
								39.560	24.390,48
									Verificato